

DALLA PRIMA PAGINA

Longo

re pochi giorni fa la zona smilitarizzata della quale ancora oggi rifiutano di ritirarsi definitivamente e dalla quale hanno deportato per ammassarla in campi di concentramento tutta la popolazione civile.

La grande lotta popolare contro l'aggressione americana ha già costretto il presidente del consiglio Moro a rinunciare ad aspirare in pubblico, come faceva nei mesi scorsi, «compreensione» per questa guerra atroce che gli Stati Uniti conducono contro il popolo vietnamita.

I dirigenti del governo di centro-sinistra, i dirigenti della Democrazia cristiana sono però stati incapaci sino a questo momento di raccogliere questa richiesta unitaria.

Anche questi sacerdoti e questi seminaristi ricadono probabilmente nella condanna dell'on. Rumor e nell'accusa che egli ha fatto ai comunisti di non sapere dare un giudizio obiettivo sulla situazione.

vestito il Medio Oriente e il Mediterraneo e che rischia di trascinare anche il nostro Paese, per la presenza della VI flotta americana nei nostri porti, in avventure di guerra.

Ma non è un giudizio obiettivo, è anzi una vera e propria provocazione di tipo razzista, la campagna che molti organi di stampa e anche numerosi esponenti di partiti governativi sono andati sostenendo in questi giorni.

Questi organi di stampa, questi uomini politici dei partiti governativi e di destra, si ancorano più in là, animati da una sola preoccupazione: quella di creare ostacoli all'ulteriore sviluppo in Italia della politica di pace.

Noi consideriamo grave, e lo ribadiamo oggi, la situazione determinata nel Medio Oriente dove appare tragicamente possibile l'aprirsi di un nuovo focolaio di guerra che travolgerebbe in una catastrofe determinata nel Medio Oriente dove appare tragicamente possibile l'aprirsi di un nuovo focolaio di guerra.

te possono e devono essere risolti solo attraverso la trattativa e nella pace respingendo ogni pretesa di ingerenza imperialistica e riconoscendo il diritto di ogni nazione all'indipendenza e alla sicurezza. In questo quadro noi riconosciamo oggi, come abbiamo sempre riconosciuto in passato, il diritto della piena indipendenza nazionale e ribadiamo l'auspicio del suo sviluppo in una situazione di pace, di convivenza e di collaborazione.

Purtroppo i socialisti senesi si rifiutano di tenere conto delle lezioni dei fatti e di dichiarare disposti a incorrere una volta di più al commissario. Ma Siena ha bisogno di un sindaco e non di un commissario. Decisiva ha concesso Longo, scendendo da una calorosa orazione — e perciò una sicura avanzata del PCI alle elezioni dell'11 giugno per arrivare ad una maggioranza di sinistra al prossimo Consiglio comunale.

mo la via della più larga unità di tutte le forze di sinistra laiche e cattoliche. Così facendo ci muoviamo in armonia con una «esigenza profonda» che si viene manifestando nel Paese e che si esprime anche nei ricostituiti di amministrazioni popolari in molte località dove nei mesi scorsi si è cercato di dar vita con risultati negativi, a Giunte di centro-sinistra.

to la sensazione di ritenere che una ferma presa di posizione fosse indispensabile alla vigilia della riunione del Consiglio di sicurezza, sollecitavano l'onorevole Moro e i ministri dell'Interno e dell'Estero.

Il Presidente egiziano ha dichiarato che la nascita stessa di Israele è stata un atto di aggressione contro gli arabi. «Israele non si è mai conformato alle risoluzioni dell'ONU. Noi non abbiamo alcuna speranza di trattative con Israele, se non si realizzerà una soluzione globale del problema palestinese. La pace desiderata dagli arabi è una pace basata sulla giustizia e che consenta agli arabi palestinesi di ritornare nella loro patria. «La guerra è inevitabile» — si è chiesto Nasser, e ha risposto: «Lasciamo ad Israele decidere».

Non una sola parola sul ricorso alla violenza, se non in risposta all'aggressione, nemmeno per ripristinare i diritti dei profughi palestinesi. Anzi, fra le righe, si collegano le parole di un ministro egiziano, che ha detto: «L'ONU è stata fondata per risolvere i problemi di fondo del Paese. E' venuta a mancare la sua funzione di mediatrice tra le parti contendenti».

di chiarito che «certi Paesi» i quali proclamano fedeltà ai principi della Carta dell'ONU, in realtà «preferiscono seguirvi la loro strada senza tener conto degli obblighi che la Carta dell'ONU impone loro».

Il ministro degli Affari Esteri di Giugoslavia, Jovanovic, ha fatto pervenire ieri sera un messaggio al ministro dell'Interno, tramite l'Ambasciatore di Belgrado.

Una gravissima sciagura della strada si è verificata questa mattina, poco dopo le ore 8, sulla statale Udine-Trieste, nel tratto tra S. Giovanni al Natone e Manzano.

Albenga (Savona), 23 maggio. Un monoplano da turismo a bordo del quale era il marciante dell'aeronautica Giovanni Petraccioni, di 38 anni, comandante dell'aeroporto di Villanova d'Albenga ed ex pilota di combattimento, è precipitato dopo aver toccato con l'ala destra un filo dell'alta ten-

Riflessi italiani dell'aggressione USA nel Vietnam e della crisi nel Medio Oriente

La situazione internazionale tema dei discorsi politici

Napolitano sottolinea a Pisa la coerente posizione di pace dei comunisti italiani - La «Nazione» elogia i dirigenti del PSU per il Medio Oriente - Macaulo indica la strada per il superamento della crisi del centro-sinistra in Sicilia

ROMA, 28 maggio. Nuove conferme sul carattere e gli obiettivi della campagna antimperialista scatenata in seguito alla crisi medio-orientale sono venute oggi dai discorsi politici e dai discorsi domenicali di esponenti del centro-sinistra, alcuni dei quali improntati a un volgare e irresponsabile disegno di strumentalizzazione.

non nasconde la sua soddisfazione per il fatto che i socialisti, sia pure attraverso molte differenze e sfumature, hanno concesso molto all'iniziativa frenetica della grande stampa borghese italiana.

diale un cardine della sua politica internazionale, può sostenere con una qualsiasi coerenza una tesi diversa per la Palestina. Occorre cogliere, anche nel discorso del segretario del PSU, la completa assenza di un riferimento alla presenza e alle manovre dell'imperialismo USA nello scacchiere medio-orientale (presenza che del resto ha trovato il modo di manifestarsi anche nel dibattito politico italiano, attraverso l'attacco a questa da parte del Corriere della Sera per la politica del petrolio condotta dall'ENI).

Parlando a Pisa, il compagno Napolitano ha sottolineato appunto, come gli avvenimenti del Medio Oriente non possono essere isolati da un contesto caratterizzato dal prevalere della linea americana di intervento aggressivo. Il PCI — ha aggiunto — ha ribadito il suo riconoscimento della realtà rappresentata dallo Stato di Israele. Ma come è possibile, si è chiesto, ignorare la grave responsabilità di Israele nei confronti degli arabi di Palestina? Come è possibile ignorare le dichiarazioni del Capo di Stato maggiore israeliano o anche le forti ragioni che persino sul piano giuridico la RAJ può vantare per giustificare il blocco di Akaba? Se si dimentica tutto ciò, non si possono spiegare fatti come la solidarietà espressa all'Egitto anche dall'India, sui quali da parte di Nenni si preferisce invece scivolare. I comunisti italiani — ha detto Napolitano — sostengono coerenti posizioni di pace: sono per una soluzione negoziata e si oppongono tanto nel Vietnam quanto nel Medio Oriente, nel rispetto della libertà e dell'indipendenza dei popoli e nel rifiuto di ogni intrigo e ingerenza dell'imperialismo.

A Milano. Riunito l'esecutivo mondiale ebraico. Le dichiarazioni del presidente Goldman - Presenti delegati dell'Ungheria e della Romania. L'esecutivo europeo del Congresso mondiale ebraico si è riunito oggi a Milano. La riunione proseguirà anche domani con la partecipazione di circa quaranta delegati in rappresentanza di dodici Paesi europei tra i quali due Paesi socialisti: l'Ungheria e la Romania. Naturalmente il congresso si è occupato, fin dall'inizio, dei problemi relativi alla minaccia di guerra in Medio Oriente, fra Israele e Stati arabi, Nahum Goldman, presidente del Congresso mondiale ebraico, ha raccolto le rappresentanze di 65 Paesi europei ed extra-europei, ha detto che «in questa ora grave, quando la sicurezza dello Stato di Israele è minacciata, il popolo ebraico in tutto il mondo si stringe spalla a spalla intorno ai propri fratelli di Israele e impugna con un unico proposito la difesa della libertà e dell'indipendenza di Israele».

Proseguendo Goldman si è appellato «alle grandi potenze e all'ONU» perché garantiscano la sopravvivenza dello Stato di Israele e minacciata, il popolo ebraico in tutto il mondo si stringe spalla a spalla intorno ai propri fratelli di Israele e impugna con un unico proposito la difesa della libertà e dell'indipendenza di Israele». Proseguendo Goldman si è appellato «alle grandi potenze e all'ONU» perché garantiscano la sopravvivenza dello Stato di Israele e minacciata, il popolo ebraico in tutto il mondo si stringe spalla a spalla intorno ai propri fratelli di Israele e impugna con un unico proposito la difesa della libertà e dell'indipendenza di Israele».

SICILIA. L'ultima fase della campagna elettorale siciliana — che come vuole la tradizione, vede la DC impegnata nella lotta agli onorifici — si è conclusa con la vittoria del centro-sinistra e nella sgarbata delle spinte contrarie nei confronti di certe frange del vetero — ben lungi dal vedere offuscato il vero motivo di fondo della consultazione dell'11 giugno, contribuisce anzi a metterlo in risalto, attraverso le divisioni che si vanno manifestando all'interno dei partiti di centro-sinistra e la povertà del discorso programmatico che la coalizione ha saputo imbastire.

I partiti di centro-sinistra — ha rilevato oggi il compagno Macaulo parlando a Vittoria della cooperazione e di un bilancio positivo da approvare, ma un fallimento da liquidare. La DC — ha proseguito — continua a rimproverare al PSU di avere svolto la sua presenza nel governo in un'attività di sottogoverno e di non aver dato impulso allo sviluppo economico attraverso gli assestori controllati dai socialisti. Il PSU, a sua volta, nel recente appello agli elettori, accusa la DC di essere stata per questi vent'anni il baluardo della cooperazione e di continuare ad essere prepotente e corrotta. I repubblicani, dal canto loro, non ripropongono critiche a d.e. e socialisti. Da tutto ciò noi traggiamo una conferma della validità della nostra opposizione al centro-sinistra. Ma oggi — ha affermato Macaulo — bisogna uscire dalla crisi e dare una risposta alle attese delle masse lavoratrici. Noi riteniamo che ciò sia possibile se si attuerà un programma rinnovatore e audace che prima di tutto realizzi una politica di sviluppo e quella di espellere l'ingerenza di centro-sinistra e di aprire la strada a una nuova unità delle forze di sinistra.

Liberato dopo 17 giorni commerciante di Nuoro. Giuseppe Capelli, il commerciante di carni macellate di Nuoro, rapito l'11 maggio e stato rimesso in libertà nel pomeriggio di oggi. La sua liberazione è stata esattamente raggiunta la sua abitazione.

GIUGLIANO. 28 maggio. Giuseppe Capelli, il commerciante di carni macellate di Nuoro, rapito l'11 maggio e stato rimesso in libertà nel pomeriggio di oggi. La sua liberazione è stata esattamente raggiunta la sua abitazione.

GIUGLIANO. 28 maggio. Giuseppe Capelli, il commerciante di carni macellate di Nuoro, rapito l'11 maggio e stato rimesso in libertà nel pomeriggio di oggi. La sua liberazione è stata esattamente raggiunta la sua abitazione.

Disastroso sorpasso

Tre morti e sei feriti sulla Udine-Trieste. Una gravissima sciagura della strada si è verificata questa mattina, poco dopo le ore 8, sulla statale Udine-Trieste, nel tratto tra S. Giovanni al Natone e Manzano.

Albenga

Monoplano urta un filo e precipita: due morti

Albenga (Savona), 23 maggio. Un monoplano da turismo a bordo del quale era il marciante dell'aeronautica Giovanni Petraccioni, di 38 anni, comandante dell'aeroporto di Villanova d'Albenga ed ex pilota di combattimento, è precipitato dopo aver toccato con l'ala destra un filo dell'alta ten-

Forte reazione di Trieste a una provocazione missina

Volevano manifestare per gli aggressori USA in Vietnam e per i colonnelli greci - Proteste di tutti i partiti democratici e antifascisti. Trieste è stata ieri sera teatro di un'inimitabile provocazione fascista, avallata dalla Questura e dai carabinieri, che l'hanno resa possibile con uno straordinario spiegamento di forze quale forse non si vedeva dalle giornate più aspre della lotta per i cantieri. Le organizzazioni antifasciste della città hanno reagito vigorosamente: la protesta del PCI, del PSUP, del PSU, del PRI, i segretari regionali e provinciali delle organizzazioni sindacali unitarie, numerosi dirigenti dei partiti di sinistra.

La polizia protegge i neo-fascisti

Tutti i partiti di sinistra risposero all'appello e qualche migliaio di persone confluiti alle 5 del pomeriggio verso la piazza, ma trovata la strada di accesso bloccata dai pullman della polizia, messi di traverso per le vie. Il traffico era interrotto, e l'intera zona era stata fatta sgomberare dalla polizia, messi di traverso per le vie. Il traffico era interrotto, e l'intera zona era stata fatta sgomberare dalla polizia, messi di traverso per le vie.

Drammatico messaggio di U Thant a Ginevra

In un messaggio inviato alla conferenza privata «Pacem in Terris», che si è aperta oggi a Ginevra, il segretario generale dell'ONU, U Thant, ha

Dissequestro dell'oleificio Fioravante Sbragi

L'Avv. Giovanni Saccazzera, del collegio di difesa dell'industriale oleario Fioravante Sbragi ha comunicato ai giornalisti che il giudice ha disposto il dissequestro e la restituzione alla ditta dell'oleificio Fioravante Sbragi di Genova-Cornigliano che come è noto, era stato sequestrato il 4 marzo scorso sotto l'accusa di esterrefazione.

Aperto ieri a Rimini il Congresso dell'UGI

Si è aperto oggi pomeriggio a Rimini il 16° Congresso dell'Unione Gohardica Italiana. Nella sede del Circolo Carlo Porta, dove si svolgono i lavori che dovrebbero concludersi martedì prossimo, sono presenti i delegati provenienti da 27 atenei dove l'UGI è rappresentata. La sinistra universitaria si prepara a condurre un bilancio delle loro studentesche che, in questi ultimi mesi, sono state condotte nelle università e nelle scuole e che hanno visto una simile partecipazione anche mai per il passato, impegnata nella battaglia per la riforma democratica degli atenei, in forme articolate e acute attore alle quali si è raccolta l'adesione massiccia delle nuove leve universitarie.

«Tutti i senatori comunisti senza eccezione alcuna sono tenuti ad essere presenti alle sedute del Senato da martedì 30 in poi».

Table with 4 columns: City, Temperature, City, Temperature. Includes cities like Belluno, Udine, Trieste, etc.

Proposta la costituzione di un «sindacato degli studenti»

Da un gruppo di universitari antifascisti, è ancora vivo. Nelle tesi del congresso dell'UGI, che rispecchiano in parte la relazione che il presidente Marcello Ingheles ha tenuto in serata — e sulla quale ci proponiamo di riferire più particolarmente domani — l'indicazione generale proposta è quella di costituire un'organizzazione sindacale di massa degli studenti: un sindacato che abbia le caratteristiche di autonomia, unità e democrazia tali da permettere un collegamento permanente con gli universitari, tale da individuare obiettivi concreti e puntuali da proporre alle lotte degli studenti per la riforma democratica dell'istruzione superiore e tale da assicurare la presenza attiva a tutti i livelli del movimento studentesco organizzato nella università.

«Tutti i senatori comunisti senza eccezione alcuna sono tenuti ad essere presenti alle sedute del Senato da martedì 30 in poi».

Forte reazione di Trieste a una provocazione missina

Volevano manifestare per gli aggressori USA in Vietnam e per i colonnelli greci - Proteste di tutti i partiti democratici e antifascisti. Trieste è stata ieri sera teatro di un'inimitabile provocazione fascista, avallata dalla Questura e dai carabinieri, che l'hanno resa possibile con uno straordinario spiegamento di forze quale forse non si vedeva dalle giornate più aspre della lotta per i cantieri.

La polizia protegge i neo-fascisti

Tutti i partiti di sinistra risposero all'appello e qualche migliaio di persone confluiti alle 5 del pomeriggio verso la piazza, ma trovata la strada di accesso bloccata dai pullman della polizia, messi di traverso per le vie. Il traffico era interrotto, e l'intera zona era stata fatta sgomberare dalla polizia, messi di traverso per le vie.

Drammatico messaggio di U Thant a Ginevra

In un messaggio inviato alla conferenza privata «Pacem in Terris», che si è aperta oggi a Ginevra, il segretario generale dell'ONU, U Thant, ha

Dissequestro dell'oleificio Fioravante Sbragi

L'Avv. Giovanni Saccazzera, del collegio di difesa dell'industriale oleario Fioravante Sbragi ha comunicato ai giornalisti che il giudice ha disposto il dissequestro e la restituzione alla ditta dell'oleificio Fioravante Sbragi di Genova-Cornigliano che come è noto, era stato sequestrato il 4 marzo scorso sotto l'accusa di esterrefazione.

Advertisement for GRARIO NUOVO GRIPPAUDO, including contact information and a list of participating companies.